



Spettacolo 1	<p><b>Condominium viaggio in cuffia nelle periferie eccentriche capitolo 1</b> <i>RAFFAELE GANGALE FELICE ZACCHEO</i></p> <p>RAFFAELE GANGALE Attore, si diploma presso il CSRT di Pontedera dove ha fra i suoi maestri, Jerzy Grotowsky, Eugenio Barba, Yoshi Oida, Ferdinando Taviani, Thierry Salmon. In teatro lavora in Italia e all'estero con registi quali Eimuntas Nekrosius, Armando Pugliese, Roberto Bacci, Marco Baliani e Tato Russo. In cinema e televisione è attore in Baaria di Giuseppe Tornatore, Brancaccio di Gianfranco Albano, Squadra antimafia, Ultimo4 e in molte altre produzioni. Attualmente fa parte della compagnia "La Bottega del Pane". Collabora ed è protagonista di molti progetti di Teatro Mobile.</p>
Spettacolo 2	<p><b>Favole antiche in cuffia con la voce di PAOLO BONACELLI</b></p>  <p>Protagonista assoluto del teatro e del cinema italiano: a teatro si ricordano le sue straordinarie performance in <i>Sogno di Oblomov</i> (1986), testo di Siro Ferrone, per la regia di Beppe Navello, con Anna Zapparoli, Luigi Tontoranelli e Gianni Galavotti e i recenti <i>Enrico IV</i> di William Shakespeare (2007) e <i>Il malato immaginario</i> di Molière (2010). Numerosissimi i film ai quali ha preso parte: tra di essi, si ricorda <i>Salò o le 120 giornate di Sodoma</i> di Pasolini, <i>L'eredità Ferramonti</i> di Mauro Bolognini, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> di Francesco Rosi, <i>Non ci resta che piangere</i> di Massimo Troisi e Roberto Benigni con cui si aggiudica il Ciak d'oro ed il Nastro d'argento. Il successo internazionale arriva nel 1978 con <i>Fuga di mezzanotte</i> di Alan Parker. Nel 2008 riceve il Premio Gassman alla carriera, nel 2011 viene premiato con il prestigioso "54° Premio Renato Simoni per la Fedeltà al Teatro di Prosa". Il 7 dicembre 2019 viene insignito del Premio "Vincenzo Crocitti International "Alla Carriera".</p> <p>Per Teatro Mobile è stato protagonista di "Santa Giovanna dei Macelli", "La Peste allo Spallanzani", "Favole di Fedro", "Lear".</p>
Spettacolo 3	<p><b>Condominium viaggio in cuffia nelle periferie eccentriche</b></p> <p><b>Capitolo 21</b> <i>RAFFAELE GANGALE FELICE ZACCHEO</i></p>
Spettacolo 4	<p><b>La natura delle cose</b></p> <p>PAOLO MUSIO</p> <p>Dopo il conseguimento del diploma di attore presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma nel 1987, ha collaborato, in parti di rilievo o di protagonista, con i seguenti registi: Aldo Trionfo, Giuseppe</p>

	<p>Patroni Griffi, Lorenzo Salvetti, Giovanni Testori, Luigi Squarzina, Theodoros Terzopoulos, Giorgio Barberio Corsetti, Eimuntas Nekrosius, Luca Ronconi, Mario Martone e molti altri.</p> <p>Nel 1993 fonda la compagnia Quellercherestano.</p> <p>Autore di testi e adattamenti teatrali e riduzioni, tra gli altri: “Quelli che restano”, “Venerdì”.</p>
Spettacolo 5	<p><b>La follia del Potere: Caligola e Nerone</b></p> <p>RAFFAELE GANGALE Attore, si diploma presso il CSRT di Pontedera dove ha fra i suoi maestri, Jerzy Grotowsky, Eugenio Barba, Yoshi Oida, Ferdinando Taviani, Thierry Salmon. In teatro lavora in Italia e all'estero con registi quali Eimuntas Nekrosius, Armando Pugliese, Roberto Bacci, Marco Baliani e Tato Russo. In cinema e televisione è attore in Baaria di Giuseppe Tornatore, Brancaccio di Gianfranco Albano, Squadra antimafia, Ultimo4 e in molte altre produzioni. Attualmente fa parte della compagnia “La Bottega del Pane”. Collabora ed è protagonista di molti progetti di Teatro Mobile.</p> <p>FABRIZIO PARENTI</p> <p>Attore di cinema, televisione e teatro.</p> <p>Nel 2012 ha ricevuto la candidatura ai Premi UBU come miglior attore non protagonista per la sua interpretazione del poeta rivoluzionario Nikolaj Ogarëv, nel colossal teatrale di Tom Stoppard The coast of Utopia, per la regia di Marco Tullio Giordana.</p> <p>Per Teatro Mobile è stato protagonista in Caligola da Camus e Nerone da Petrolini ed ha partecipato a molti progetti su Shakespeare e non solo.</p>
Spettacolo 6	<p><b>Eneide</b></p> <p>PAOLO MUSIO</p> 
Spettacolo 7 e 9	<p><b>“Entrare fuori, Uscire dentro” In punta di Zelda</b></p> <p>LILIANA MASSARI</p>

	<p>Si è diplomata all'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", con un saggio su "Amleto" per la regia del maestro Orazio Costa Giovangigli.</p> <p>Lavora con il maestro Luca Ronconi, con Giuseppe Patroni Griffi. Collabora diversi anni con Roberto Guicciardini affrontando numerosi testi classici portandoli in tournée per molto tempo.</p> <p>Tra le altre esperienze incontra anche la drammaturgia contemporanea con uno spettacolo per la regia di Katie Mitchell al "Piccolo di Milano", diventa Andromaca, Ermione, Ecuba in allestimenti nei teatri Greci. Partecipa alla produzione di "Porte chiuse", "Tre Sorelle" "I pugni di Oreste" con Piergiorgio Bellocchio e Vanessa Scalera per la regia di Filippo Gili.</p> <p>Con "Teatro Mobile" partecipa ai "viaggi in cuffia " attraversando il Foro romano, i Mercati Traianei, il Palatino, Pompei, i Musei Capitolini interpretando Poppea in "'Octavia" di Seneca, con, tra gli altri, Galatea Ranzi e Ludovica Modugno.</p> <p><b>PIETRO FAIELLA</b></p> <p>Attore e regista diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico con Orazio Costa.</p> <p>Ha lavorato in cinema e teatro con Massimo Castri, Roberto Guicciardini, Giorgio Albertazzi, Carlo Giuffrè, Franco Brocani ed altri.</p> <p>Ha diretto le pièce teatrali John e Joe di Agota Kristof (anche traduzione), Delirio a due di Ionesco, Flaianerie da Flaiano, Aoi di Takeshi Kawamura. Ha tradotto per il Piccolo Teatro di Milano la pièce La compagnia degli uomini di Edward Bond (con Franco Quadri - regia Luca Ronconi), e per la Fondazione FINDAlain Daniélou i poemi epici La cavigliera d'oro e Manimekalai.</p> <p>Autore teatrale di Mondocane (premio ARGOT OFF 2010) e Carceraria (Premio Calcante 2012); sceneggiatore (Rita - finalista Premio Solinas - talenti in corto) e autore di documentari (Partisan kids – Raistoria; Metamorfosi di un poeta-vita di Ovidio).</p>
Spettacolo 8	<p><b>“Entrare fuori, Uscire dentro” Ciao, rediviva!</b></p> <p><b>GALATEA RANZI</b></p> <p>Indiscussa protagonista del teatro italiano con, fin da giovanissima, Luca Ronconi e poi, tra gli altri, Massimo Castri e Cesare Lievi.</p> <p>Vincitrice del Premio Ubu e del Premio Eleonora Duse.</p> <p>Debutta nel cinema con i fratelli Taviani (Fiorile) e lavora a molti film con, tra gli altri, Comencini, Virzi, Vanzina, Carrisi, Piccioni e Paolo Sorrentino (l'Oscar de La Grande Bellezza). Con Teatro Mobile è stata protagonista di “Morire ad Alessandria”, “Lo stupro di Lucrezia”, “Santa Giovanna dei Macelli”, “Octavia”, “Antigone Possibile”.</p>
Spettacolo 10	<p><b>In nome della madre GALATEA RANZI</b></p>



Spettacolo 11

**Conradiana. Tra ombra e tenebra**

*RAFFAELE GANGALE FABRIZIO PARENTI*

*Musiche dal vivo di Felice Zaccheo*

Tra i più interessanti esempi della ricerca e della sperimentazione romana, musicista eclettico, cura per Teatro Mobile l'elaborazione musicale di molti dei progetti "in cuffia".

Inizia gli studi di chitarra moderna con Francis Koerber e per diversi anni si occupa di folk statunitense, di blues e funky, suonando sia la chitarra acustica che l'elettrica in varie formazioni attive negli anni '90, specializzandosi poi nella musica popolare italiana (chitarra battente, organetto, zampogna, ciaramella, tamburi a cornice).

È attualmente uno dei pochissimi suonatori italiani di chitarra portoghese. Ha collaborato alla realizzazione di numerosi cd e di varie colonne sonore ed è uno dei session man più attivi negli ambiti della musica indipendente romana.



Spettacolo 12

**TEMPESTA The End** *RAFFAELE GANGALE, FABRIZIO PARENTI, PAOLO MUJSIO, FELICE ZACCHEO* *esito finale della manifestazione e dei laboratori*